

**COMUNE DI SANTA MARIA HOE'**

(Provincia di Lecco)

**DOCUMENTO UNICO**  
**di**  
**PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO**  
**(D.U.P SEMPLIFICATO)**  
**2022-2024**

**Approvato con deliberazione di Consiglio n. del**

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1

## INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 introducendo il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e' predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'ente;
- 2) l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
  - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
  - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
  - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali,
  - alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
  - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato.

# Linee programmatiche di mandato e gestione

## Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

## Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

## La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo.

## La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

## Linee programmatiche di mandato

Le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono individuate dalla deliberazione di G.C. n. 27 del 12/07/2016 per la successiva deliberazione consiliare e che qui si riportano.

Con queste linee programmatiche, si presentano i progetti e le azioni che si intendono realizzare nel corso del mandato amministrativo per il quinquennio 2016/2021 nel Comune di Santa Maria Hoè; il documento riprende e consolida quanto già esposto nel programma amministrativo che gli elettori hanno voluto premiare lo scorso 5 giugno 2016.

## INDIRIZZI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PERIODO 2021 – 2026

### I. AMBIENTE, FLORA, FAUNA E SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Valorizzare i sentieri e le zone naturali del paese, veri punti in cui ammirare il nostro bellissimo paesaggio. Realizzazione di progetti greenway e di percorsi itineranti. Installazione di segnaletica e bacheche informative con rappresentata la rete sentieristica comunale.
2. Elaborazione di un piano di Strategia Comunale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici attraverso la definizione di obiettivi strategici.
3. Completamento delle opere di messa in sicurezza dei torrenti e continuo monitoraggio dei rischi idrogeologici. Studio di interventi destinati a ridurre effetti dovuti alle violente precipitazioni conseguenti ai cambiamenti climatici in atto. Controllo, manutenzione dei corsi d'acqua anche in collaborazione con la Protezione Civile e partecipazione ai bandi "Fiumi Sicuri".

4. Creazione di squadre di volontari che si occupino regolarmente del decoro urbano, della pulizia dell'alveo dei torrenti e dei rifiuti abbandonati lungo le carreggiate.
5. Potenziamento delle politiche per la gestione del verde pubblico.
6. Istituzione di un regolamento del verde per migliorare il nostro patrimonio arboreo. Superamento di antiquate gestioni delle alberature e conseguenti pratiche errate e dannose come la "Capitozzatura". Pianificazione degli interventi di manutenzione degli alberi attraverso la gestione dei dati dello storico del nostro censimento arboreo.
7. Realizzazione di un giardino botanico con essenze autoctone della Brianza.
8. Creazione di orti urbani comunali.
9. Istituzione del mercato agricolo nello spirito del "chilometro zero".
10. Deciso sviluppo dell'agricoltura. Recupero dei terrazzamenti e dei versanti colmi di vegetazione infestante per una rigenerazione del paesaggio anche nell'ottica della prevenzione dei rischi idrogeologici.
11. Realizzazione di progetti di rigenerazione territoriale sul versante del Monte di Brianza
12. Politiche concrete a tutela della fauna selvatica e della sicurezza per scongiurare il rischio di investimenti: installazione di apposita cartellonistica di segnalazione e di appositi dissuasori riflettenti ed altri dispositivi e strutture necessarie ai bordi delle strade.
13. Stipula di una convenzione per servizi di "gattile" a Santa Maria Hoè.
14. Aumento del numero dei cestini per i cani e contrasto all'abbandono delle deiezioni canine.
15. Intensificazione della raccolta differenziata dei rifiuti e promozione dell'educazione al riciclo. prosecuzione del progetto di tariffazione puntuale. Installazione di un dispenser 24h per la consegna dei Sacchi Rossi a Santa Maria Hoè. Richiesta a SILEA per la raccolta separata delle lettiere di animali domestici e del verde porta a porta.
16. Azioni concrete per la riduzione dei rifiuti di plastica e di carta.
17. Installazione di un eco-compattatore a S. Maria Hoè per bottiglie di plastica che rilasci ai cittadini buoni spesa di attività convenzionate o permetta di conteggiare il materiale conferito per un'attribuzione di sconti in Tari a ciascun cittadino.
18. Intensificazione della raccolta differenziata dei rifiuti e promozione dell'educazione al riciclo. prosecuzione del progetto di tariffazione puntuale. Installazione di un dispenser 24h per la consegna dei Sacchi Rossi a Santa Maria Hoè. Richiesta a SILEA per la raccolta separata delle lettiere di animali domestici e del verde porta a porta.
19. Partecipazione e sostegno alle iniziative per l'ambiente quali "Puliamo il mondo" e "La giornata del verde pulito" attraverso il coinvolgimento delle scuole, della Protezione Civile e delle Associazioni. Azioni di formazione nelle scuole su ambiente ed ecologia.
20. Intensificazione di controlli mediante fototrappole e videosorveglianza per contrastare l'abbandono dei rifiuti.
21. Azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria e al contrasto dell'inquinamento.

## **II. SICUREZZA**

1. Creazione di un sistema di videosorveglianza diffuso in tutto il territorio comunale.
2. Controllo dei varchi di accesso al paese attraverso l'installazione di dispositivi fissi che permettano di acquisire informazioni sugli autoveicoli in transito sul territorio comunale.
3. Acquisto di rilevatori mobili da fornire in dotazione alla Polizia Locale: dispositivi per l'alcool test, autovelox, dispositivi di lettura targhe e videocamere interne da installare sulle vetture.
4. Incentivazione dell'attività di controllo del territorio mediante intensificazione del pattugliamento serale anche attraverso un miglior coordinamento tra la Polizia Locale e le altre forze
5. Prosecuzione dell'analisi e cooperazione con la Provincia e con il Politecnico di Milano per monitorare e risolvere i problemi inerenti all'alta velocità di autoveicoli e motoveicoli sulle strade del nostro Comune.
6. Contrasto all'incidentalità e all'alta velocità sulle strade via Papa Giovanni XXIII, via Statale e via Como attraverso interventi nei punti di maggiore criticità. Particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni realizzando opere strutturali nelle aree adiacenti alle scuole ed alle aree a verde pubblico frequentate da bambini, ad esempio: via Lombardia, via Don Carlo Turrini...
7. Valutazione dei rischi, sistemazione e messa in sicurezza degli incroci e dei tratti pedonali pericolosi che presentano maggiori criticità nell'ambito della viabilità del paese.
8. Installazione di defibrillatori in varie zone del Paese.

## **III. LAVORI PUBBLICI**

1. L'azione di Governo del Comune sarà concentrata sulla pulizia e sulla manutenzione costante di tutto il territorio, senza tralasciare le piccole cose e i particolari che rendono più bello ed ordinato il paese.
2. Rigenerazione urbana dei vecchi nuclei di Hoè Superiore ed Inferiore, Alduno, Bosco, Tremonte, Paù e Centro Storico... Vogliamo valorizzare e rendere più belle le antiche frazioni con la riqualificazione delle corti, delle piazzette, dei percorsi pedonali e la creazione di opere di nuovo arredo urbano, nuovi parcheggi e nuova illuminazione. Verranno

riqualificate molte realtà in tutto il territorio comunale, senza esclusione alcuna, anche mediante la realizzazione dei sottoservizi e tratti fognari oggi mancanti.

3. Progetto di nuovo arredo urbano: sostituzione dei vecchi paracarri, cestini, panchine, cartelli, bacheche (nel far ciò si darà molta attenzione ai contesti).

4. Sostituzione di tutti i vecchi corpi illuminanti con corpi illuminanti a LED.

5. Prosecuzione nella riqualificazione dei marciapiedi sulla Statale ad Alduno ed allargamento degli stessi. Nuova illuminazione a led e creazione di un parcheggio per la frazione.

6. Potenziamento della mobilità dolce ed ampliamento del percorso ciclopedonale.

7. Realizzazione di interventi mirati a scongiurare le situazioni di pericolo per i pedoni sulle strade comunali e provinciali come la Via Papa Giovanni XXIII, Via Statale e Via Como.

8. Costruzione di marciapiedi, tombinatura, punti di illuminazione pubblica in via Papa Giovanni XXIII (SP58) in frazione Tre Strade ed in tutti gli altri punti della medesima strada provinciale in cui oggi mancano.

9. Interventi sulle strade panoramiche di via del Mulino, via Risorgimento e via Semenza attraverso la creazione di parapetti, guardrail, marciapiedi, parcheggi, punti belvedere ed illuminazione pubblica.

10. Riasfaltatura di tutte le strade e dei marciapiedi ammalorati.

11. Riqualificazione del percorso Alduno - Tremonte e di altri sentieri e carrarecce.

12. Creazione di nuove fontanelle nel paese.

13. Recupero delle fontane e dei lavatoi del paese compresa la sistemazione degli spazi attigui e degli accessi.

14. Interventi sui corsi d'acqua, con scogliere e selciatori di fondo. Costruzione di nuove linee di tombinatura per lo smaltimento delle acque piovane. Eliminazione di qualsiasi punto di allagamento.

15. Realizzazione della nuova palestra alla Scuola Primaria L. Bertone.

16. Continuo rinnovamento dei parchetti ed incremento dei giochi per persone con disabilità. Creazione di percorsi fitness ovvero palestre all'aperto.

17. Manutenzione straordinaria del municipio di Santa Maria Hoè.

18. Miglioramento dei servizi al cimitero. Creazione di nuovi loculi a muro e prosecuzione delle estumulazioni a terra.

19. Partecipazione a bandi per recuperare le risorse necessarie alla realizzazione dei vari progetti.

20. Interventi alla Scuola infanzia Gorizia ed alla scuola Primaria;

21. Installazione di pannelli fotovoltaici alla scuola Primaria ed alla scuola dell'infanzia.

22. Sostituzione telecamere sul municipio e al centro di raccolta e progettazione di nuove nei punti più critici. Creazione di un sistema di videosorveglianza diffuso in tutto il territorio comunale.

23. Installazione di dispositivi fissi nei varchi del paese che permettano di acquisire informazioni sugli autoveicoli in transito sul territorio comunale;

24. Manutenzioni straordinarie sulla viabilità vie diverse (costruzione marciapiedi, salvagenti, guardrail anche su strade provinciali e comunali), miglorie sulle strade, sistemazione dei manti stradali;

25. Costruzione di marciapiedi e linee di acque meteoriche in via Papa Giovanni XXIII (SP58) in frazione Tre Strade ed in tutti gli altri punti della medesima strada provinciale in cui oggi mancano.

26. Prosecuzione nella riqualificazione dei marciapiedi della frazione di Alduno, allargamento degli stessi e creazione di un parcheggio. Realizzazione dell'illuminazione pubblica a led lungo la Strada Statale e lungo le vie sprovviste nella suddetta frazione;

27. Creazione di nuovi parcheggi nel territorio comunale;

28. messa in sicurezza delle strade panoramiche di via del Mulino, via Risorgimento e via Semenza attraverso la creazione di parapetti, guardrail, marciapiedi, parcheggi, punti belvedere ed illuminazione pubblica;

29. Realizzazione di nuovi punti di belvedere;

30. Adesione a bandi del PNRR;

31. Adesione al bando illumina per migliorare l'illuminazione pubblica nel territorio;

32. Sostituzione di tutti i vecchi corpi illuminanti con corpi illuminanti a LED;

33. Sistemazione versanti critici;

34. installazione nelle strade dispositivi rilevazione velocità dei veicoli;

35. Installazione di altri contatraffico, con invio di messaggi in tempo reale e dotati di pannello luminoso;

36. Realizzazione di Orti Comunali in via villaggio Primula, con il contributo Regionale ottenuto con il bando "Orti di Lombardia";

37. realizzazione di ciclostazione e servizio di Bike Sharing nell'area di via Giacomo Leopardi, bacheche con la rete sentieristica comunale, con partecipazione al bando del Gal. Creazione di colonnine di ricarica per biciclette elettriche e di stazioni per la riparazione e manutenzione delle biciclette. Creazione sistemi di locomozione, in modalità "sharing";

38. Installazione colonnine per la ricarica di veicoli elettrici in parcheggi nel territorio comunale;

39. Sistemazione dell'antico "Sentiero delle Scalette" ovvero la via dei Mulini che percorre i canyon sul torrente Bevera e che collegava in passato Santa Maria Hoè con Colle Brianza (frazione Nava);
40. Sviluppo percorsi itineranti e lavori connessi, creazione di sculture in legno, panchine giganti. Incarico per riqualificare il contesto intorno alla Torre di Tremonte, compreso studio archeologico area Tremonte;
41. Sistemazione sentieri e piste ciclopedonali, potenziare la mobilità dolce;
42. Istituzione del mercato agricolo a Santa Maria Hoè;
43. Sistemazioni ingressi municipio;
44. Riqualificazione del municipio di Santa Maria Hoè e messa in sicurezza dello stesso;
45. Interventi su torrenti (con particolare attenzione al tratto del Prà dell'Ora a Tremonte);
46. Allestimento nuove bacheche e pannello luminoso informativo;
47. Organizzazione del Natale con nuove luminarie, proiezioni natalizie diffuse nel territorio ed albero di Natale in piazza illuminato;
48. Favorire lo sviluppo della fibra ottica nel Comune;
49. Installazione di defibrillatori in varie zone del Paese;
50. Progetto di nuovo arredo urbano e messa in posa di: paracarri, cestini, panchine, cartelli, bacheche;
51. realizzazione dei sottoservizi e tratti fognari oggi mancanti, costruzione di nuove linee di tombinatura per lo smaltimento delle acque piovane. Eliminazione dei punti di allagamento.
52. progettazione e creazione di nuovi loculi a muro e prosecuzione delle estumulazioni a terra. 53. Miglioramento dei servizi al cimitero;
54. Realizzazione di "BookCrossing";
55. Realizzazione di punti di lettura in aree verdi e nei pressi di luoghi panoramici.
56. Creazione di sistemi smart city nel territorio comunale.
57. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del municipio di Santa Maria Hoè,
58. Adesione ad eventuali bandi del PNRR;
59. Completamento delle opere di messa in sicurezza dei torrenti. Studio ed allestimento di opere destinate a ridurre al minimo effetti e disagi dovuti alle violente precipitazioni atmosferiche conseguenti ai cambiamenti climatici in atto;
60. Riqualificazione del percorso Alduno - Tremonte e di altri sentieri e carrarecce;
61. Tutela della fauna selvatica e della sicurezza per scongiurare il rischio di investimenti: installazione di appositi dissuasori riflettenti ed altri dispositivi e strutture necessarie ai bordi delle strade;
62. Installazione di un ecompattatore a S. Maria Hoè per bottiglie di plastica che rilasci ai cittadini buoni spesa di attività convenzionate o permetta di conteggiare il materiale conferito da ciascun cittadino per attribuire sconti in Tari;
63. Installazione di un dispenser h 24 per la consegna dei Sacchi Rossi a Santa Maria Hoè;
64. Creazione di un centro del riuso all'esterno del centro di raccolta a S. Maria Hoè;
65. Creazione asilo nido;
66. Opere strutturali per la sicurezza dei pedoni nelle aree adiacenti alle scuole ed alle aree a verde pubblico frequentate da bambini: via Lombardia, via Don Carlo Turrini, via Giacomo Leopardi...
67. Messa in sicurezza ed efficientamento energetico di tutti gli edifici pubblici;
68. Interventi al Palazzetto Intercomunale dello Sport: efficientamento energetico e nuove costruzioni.
69. Realizzazione di un giardino botanico con essenze autoctone della Brianza;
70. Realizzazione di progetti greenway e di percorsi itineranti. Installazione di segnaletica, bacheche informative con rappresentati punti di interesse turistico di Santa Maria Hoè;
71. Rigenerazione urbana per la riqualificazione delle frazioni e delle varie località di Hoè Superiore, Hoè Inferiore, Alduno, Bosco, Sancina, Tremonte, Paù e Centro Storico. Nuovi parcheggi, nuova illuminazione pubblica e riqualificazione delle corti, delle piazzette e dei percorsi pedonali;
72. Realizzazione piano degli asfalti;
73. Ampliamento del percorso ciclopedonale che percorre le strade del nostro paese;
74. Sistemazione dei corsi d'acqua, con scogliere e selciati di fondo;
75. Creazione di nuove fontanelle nel paese;
76. Riqualificazione delle fontane e dei lavatoi del paese compresa la sistemazione degli spazi attigui e degli accessi;
77. Continuo rinnovamento dei parchetti ed incremento dei giochi per persone con disabilità. Creazione di percorsi fitness, ovvero palestre all'aperto;
78. Sviluppo dei servizi nelle varie frazioni in base alle specifiche necessità della zona;
79. Sviluppo progetti con coperture economiche ottenute anche attraverso attività di "crowdfunding" o finanziamento collettivo;

80. Creazione di un nuovo ambulatorio medico a Santa Maria Hoè;
81. Creazione di uno “spazio” per famiglie e bambini;
82. Realizzazione di un “Centro Ricreativo Giovani” ove i ragazzi abbiano la possibilità di realizzare idee e progetti insieme o di farsi promotori di iniziative sul territorio;
83. Creazione di spazi per attività polifunzionali rivolte a bambini, ragazzi ma anche agli adulti;
84. Creazione di un museo/spazio espositivo in cui mettere in mostra le eccellenze di Santa Maria Hoè (artigiani, collezionisti, artisti...);
85. realizzazione di opere strutturali in contrasto all’incidentalità e all’alta velocità sulle strade via Papa Giovanni XXIII, via Statale e via Como;
86. Realizzazione di un parco avventura.
87. Partecipazione a bandi per recuperare le risorse necessarie alla realizzazione dei vari progetti.

#### **IV. PERIFERIA**

1. Ogni angolo del paese è al centro della nostra attenzione e va valorizzato il più possibile. Daremo importanza a tutti i cittadini, ascolteremo ogni richiesta con particolare attenzione alle periferie.
2. Implementare controllo di vicinato già istituito nel corso dell’attuale mandato e conseguente costituzione dei comitati di villaggio che si occupino di raccogliere le segnalazioni degli abitanti che individuino le necessità più impellenti e propongano possibili soluzioni per migliorare la qualità di vita nelle frazioni.
3. Sviluppo dei servizi nelle varie frazioni di Hoè, Alduno, Sancina, Tremonte, Bosco, Paù, Tre Strade, in base alle specifiche necessità della zona.

#### **V. SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ**

1. Analisi dei fenomeni emergenti di povertà e definizione di politiche ed interventi di inclusione attiva finalizzati alla graduale conquista dell’autonomia.
2. Sviluppo di misure organiche e strutturate sulle povertà estreme e sulle particolari fragilità, sostenendo l’adozione di un modello strategico integrato di intervento dei servizi sociali.
3. Potenziamento della collaborazione tra Comune, Comunità Pastorale, Caritas e Associazioni di volontariato impegnate nella promozione sociale allo scopo di concordare azioni concrete a sostegno delle situazioni di fragilità.
4. Sostegno alle persone meno abbienti negli acquisti di generi alimentari, prodotti farmaceutici e sostegno diretto ed indiretto su tasse, tributi e tariffe.
5. Creazione di percorsi personalizzati di inserimento lavorativo e di inclusione sociale in favore delle persone con difficoltà occupazionali.
6. Stipula di protocolli di intesa con Enti ed imprenditori privati al fine di poter erogare “borse sociali lavoro” con l’obiettivo di garantire un reddito minimo a persone senza ammortizzatori sociali e in grave situazione di fragilità così creando le condizioni per riavvicinarli al reintegro nel mondo del lavoro.
7. Realizzazione di iniziative di mutuo aiuto in collaborazione con associazioni.
8. Istituzione del progetto della Banca del Tempo per impiegare in maniera coordinata il tempo messo a disposizione dai volontari quale forma di sostegno e aiuto per la collettività.
9. Potenziamento dell’assistenza domiciliare a disabili ed anziani non autosufficienti.

#### **VI. TERZA ETÀ**

1. Continueremo a promuovere i servizi destinati alle persone anziane che non possono contare su reti parentali di riferimento (es. servizio pasti e farmaci a domicilio).
2. Ci proponiamo di incentivare il concetto di “anziani come risorsa” attraverso il loro coinvolgimento nella scuola mediante progetti che raccontino agli alunni la storia del paese, dei simboli delle varie frazioni e località del paese.
3. Riscoperta dei vecchi mestieri ed insegnamento ai più giovani di tecniche di lavoro dimenticate attraverso appositi incontri e laboratori.
4. Promozione del progetto “Università della terza età” in collaborazione con il Caffè degli Anta e del Gruppo Terza Età per mantenere viva e vigile la curiosità e l’esperienza degli anziani.
5. Organizzazione di attività ricreative e di svago a favore dei soggetti anziani.
6. Promozione di progetti per favorire il mantenimento dell’anziano al proprio domicilio attraverso la collaborazione con enti esterni.
7. Sostegno ai cittadini più anziani nella compilazione dei documenti burocratici.

#### **VII. GIOVANI**

1. Sostegno ed incentivo alle associazioni sportive, ai gruppi giovanili ed alle attività realizzate dagli stessi anche attraverso contributi economici.

2. Valutazione dei problemi della gioventù al fine di trovare possibili soluzioni sviluppando progetti con coperture economiche ottenute anche attraverso attività di “crowdfunding” o finanziamento collettivo.
3. Realizzazione di un “Centro Ricreativo Giovani” ove i ragazzi abbiano la possibilità di realizzare idee e progetti insieme o di farsi promotori di iniziative sul territorio.
4. Promozione di un “Bando Giovani” per coinvolgere giovani disoccupati e/o studenti con redditi minimi in attività sociali a favore delle fasce deboli.
5. Promuovere ed incentivare esperienze lavorative di tirocinio a favore di giovani.
6. Mettere in moto principi di “impresa formativa simulata” che possano sfociare in una collaborazione stretta con gli Enti pubblici al fine di permettere ai giovani di prendere attivamente parte alle scelte del territorio.
7. Concorrere insieme ad altri Enti alla realizzazione di percorsi lavorativi promuovendo iniziative utili alla creazione di startup capaci di unire le nuove competenze al valore qualificante di un luogo. Creazione di una “palestra” per le abilità dei giovani affinché si possano mettere alla prova andando oltre le nozioni apprese nel percorso di studi.
8. Istituzione di progetti per adolescenti come “Util’estate” e volontariato nei centri estivi.
9. Realizzazione di “campi ricreativi per giovani” per organizzare sani momenti collettivi a contatto con la natura.
10. Utilizzo di spazi per attività polifunzionali rivolte a bambini, ragazzi ma anche agli adulti (spazi per lo scambio di esperienze, per supporto psicologico nei momenti di difficoltà, per sperimentare attività integrate tra figli e genitori).
11. Organizzazione di serate con dj oppure con band rock e folk.
12. Dare spazio ai gruppi musicali della zona ed ai giovani emergenti del paese.

### **VIII. ATTIVITÀ EDILIZIE ECO-SOSTENIBILI, GOVERNO DEL TERRITORIO E SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ**

1. Approvazione del nuovo PGT e sviluppo di ambiti di trasformazione.
2. Rigenerazione delle aree urbane dismesse, capannoni e fabbricati ovvero ambiti soggetti a degrado paesaggistico attraverso progetti di trasformazione.
3. Recupero dei vecchi nuclei e miglioramento della vivibilità degli stessi.
4. Valorizzazione del paesaggio e riqualificazione degli ambiti naturali soggetti a degrado.
5. Promozione dell’efficientamento energetico ed agevolazione all’utilizzo delle fonti energetiche alternative sia negli edifici privati che in quelli pubblici.
6. Incentivare l’apertura di nuovi servizi e negozi di alimentari.
7. Permettere con il nuovo PGT l’insediamento e lo sviluppo di nuove attività commerciali durature, funzionali alle necessità della cittadinanza per migliorarne la qualità di vita e al contempo dare nuova linfa alle attività già esistenti.
8. Favorire l’incremento dell’offerta turistica e lo sviluppo di strutture ricettive.
9. Creazione di un nuovo ambulatorio medico a Santa Maria Hoè.
10. Favorire lo sviluppo dell’agricoltura. Potenziare la rete tra Comune, Enti, associazioni locali e consorzi della filiera agroalimentare, zootecnica ed enogastronomica, all’interno di un contesto paesaggistico di valore identitario, capace di accomunare il sistema agricolo locale con gli elementi costitutivi del paesaggio per creare una nuova cultura dei luoghi e del lavoro sia nella popolazione locale che nei fruitori esterni. Permettere ai soggetti del territorio di utilizzare il suolo per allevamenti e pratiche agricole caratteristiche della Brianza, mediante il recupero di balze e terrazzamenti.

### **IX. IL COMUNE DI SANTA MARIA HOÉ**

Manterremo l’autonomia del Comune di Santa Maria Hoè, senza prevedere alcuna fusione con altri Comuni: **NO ALLA FUSIONE DEI COMUNI.**

Noi crediamo in una Unione dei Comuni Lombarda della Valletta purché le scelte che riguardano i due Comuni che la compongono siano condivise da entrambe le amministrazioni comunali e l’Ente sia fondato su principi di solidarietà.

### **X. SMART CITY**

1. Attivazione di progetti di “Smart City”: nuove tecnologie offriranno servizi innovativi alla cittadinanza al fine di migliorare la sicurezza e la qualità di vita.
2. Sviluppo del processo di digitalizzazione del Comune. Sostenere la transizione digitale e promuovere l’erogazione online dei servizi di sportello ai cittadini.
3. Incentivare la realizzazione di un’infrastruttura di rete che aiuti a migliorare la qualità e la velocità di accesso dei cittadini a Internet e ai servizi online.
4. Favorire lo sviluppo della fibra ottica in tutto il territorio comunale.

### **XI. ISTRUZIONE**

1. Miglioramento della qualità del servizio mensa scolastica.
2. Attivazione di pre e post scuola a Santa Maria Hoè.

3. Favorire le azioni necessarie al mantenimento e allo sviluppo del sistema educativo integrato per la fascia prescolare 0-6. Stipula di una convenzione per la primissima infanzia con asili nidi/micronidi del territorio per l'acquisto di posti in convenzione. Adesione del Comune alla misura nidi gratis di Regione.
4. Mantenimento del sostegno economico/strutturale alle attività svolte dalla Scuola dell'Infanzia Gorizia di Santa Maria Hoè.
5. Realizzazione di lavori di sistemazione della Scuola dell'infanzia e miglioramento degli impianti (es. pannelli solari).
6. Scuola Primaria: costruzione della palestra e lavori di ammodernamento.
7. Promuovere progetti di interscambio culturale con i gruppi e le associazioni che si occupano di solidarietà.
8. Proporre corsi di dialetto nelle scuole e una narrativa che riguardi i miti e le leggende del territorio.
9. Favorire la creazione di gemellaggi tra le scuole per scoprire altre città.
10. Collaborare con l'istituto Comprensivo, con l'ufficio provinciale scolastico per organizzare iniziative contro il fenomeno del bullismo/cyberbullismo.
11. Promuovere corsi di educazione civica nelle scuole.
12. Incentivare la stipula di convenzioni con le scuole secondarie di secondo grado per progettare percorsi specifici per l'inserimento di giovani studenti attraverso esperienze di "alternanza scuola-lavoro".
13. Coordinare vari attori delle nostre realtà: soggetti del settore primario, del terzo settore e del settore dell'innovazione in ambito Smart, Enti, Univeristà, Scuole (dall'infanzia fino alle secondarie di secondo grado), per un progetto fondato sui lavori manuali, per lo studio e progettazione delle buone pratiche di conservazione del territorio.

## **XII. CULTURA**

1. Realizzazione di "BookCrossing".
2. Realizzazione di punti di lettura in aree verdi e in luoghi panoramici.
3. Sviluppo dei servizi online della biblioteca.
4. Migliorare la comunicazione degli eventi organizzati dalla biblioteca.
5. Promozione di iniziative volte alla diffusione della lettura.
6. Organizzazione di eventi culturali per bambini.
7. Creazione di uno "spazio" per famiglie e bambini.
8. Animare il paese con interessanti iniziative culturali.

## **XIII. TERRITORIO E TURISMO**

1. Valorizzazione delle ricchezze ambientali, paesaggistiche e storico-culturali del paese per attivare un circuito economico turistico che dia slancio ed opportunità lavorative ai cittadini.
2. Strutturazione di un progetto di marketing territoriale per rilanciare diverse aree del territorio e la loro offerta turistica.
3. Individuare e proporre un percorso multilivello (naturalistico, culturale, enogastronomico...) nonché percorsi a tema con sculture in legno e cartelli con i detti nel nostro dialetto.
4. Incentivare la creazione di strutture ricettive soprattutto a gestione familiare (bed and breakfast, agriturismi, fattorie didattiche) anche attraverso la valorizzazione e riconversione dei borghi più caratteristici.
5. Istituire un "marchio di qualità" del nostro territorio.
6. Sistemazione dell'antico "Sentiero delle Scalette" ovvero la via dei Mulini che percorre i canyon sul torrente Bevera.
7. Realizzazione di un parco avventura.
8. Organizzazione dei mercatini di Natale ed installazione di speciali decorazioni natalizie.
9. Promozione di iniziative di "Street Food" lungo le vie dei borghi più caratteristici del paese.
10. Studio archeologico e valorizzazione della torre di Tremonte e delle altre aree di interesse storico. Installazione di apposita cartellonistica descrittiva e pagine online dedicate.
11. Creazione di un museo/spazio espositivo in cui mettere in mostra le eccellenze di Santa Maria Hoè (artigiani, collezionisti, artisti...) ed attivazione, con l'aiuto delle associazioni, di un progetto di "museo di comunità" in cui valorizzare, anche all'aria aperta, realtà alternative del territorio (ad es. testimonianze e tradizioni del territorio da scoprire).
12. Patrocinare e/o curare, in collaborazione con associazioni, la realizzazione di eventi in memoria e ricordo delle personalità che hanno promosso in maniera significativa il nostro territorio.
13. Creazione di colonnine di ricarica per biciclette elettriche e di stazioni automatiche per la riparazione e manutenzione delle biciclette.
14. Studio di fattibilità di un progetto per sistemi di locomozione, in modalità "sharing", innovativi e fruibili da tutti.

#### **XIV. COMUNICAZIONE CON I CITTADINI**

1. Terremo informati ed aggiornati i cittadini in merito alle iniziative ed ai progetti posti in essere dall'amministrazione attraverso diversi canali: sito comunale, informatore comunale, social, WhatsApp, giornali ed altri strumenti di informazione che consentano alle notizie di raggiungere il cittadino.
2. Manterremo un dialogo costante con i cittadini permettendo loro di inviarci eventuali segnalazioni e suggerimenti, anche in maniera diretta, al fine di poter sempre fornire alla cittadinanza una risposta efficace e tempestiva.

### **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

#### **PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA**

##### **ANALISI STRATEGICA CONDIZIONI ESTERNE**

###### **Analisi delle condizioni esterne**

La sezione strategica individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il periodo considerato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

###### **Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)**

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

###### **Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)**

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

###### **Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)**

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

### **Il fattore demografico**

L'ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La popolazione residente nel Comune di Santa Maria Hoè alla data del **31/12/2021** risulta: **2144** abitanti.

<b>Popolazione divisa per sesso</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>% percentuale</b>
Maschi	1095	51.07%
Femmine	1049	48.93%
Totale	<b>2144</b>	
<b>Composizione per età</b>		
Da 0 a 2 anni	35	1.63%
Da 3 a 6 anni	69	3.21%
Da 7 a 14 anni	182	8.49%
Da 15 a 29 anni	348	16.24%
Da 30 a 65 anni	1059	49.39%
Oltre 65 anni	451	21.04%
Totale	<b>2144</b>	
<b>Aggregazioni familiari</b>		
Nuclei familiari totali	<b>887</b>	
Convivenze	1	
Nuclei familiari intestatari extra-comunitari	66	7.45%
<b>Nati nell'anno 2021</b>		
	<b>13</b>	
<b>Morti nell'anno 2021</b>		
	<b>17</b>	

## RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE E DEL TERRITORIO

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Il comune di La Valletta Brianza presenta un territorio con la prevalenza di attività artigianali/industriali e con la presenza di piccole/medie imprese operanti in diversi settori.

Codice categoria	Descrizione categoria	N. Attività
ND01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1
ND02	Cinematografi e teatri	1
ND03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13
ND04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1
ND11	Uffici, agenzie	4
ND12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	7
ND13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1
ND14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1
ND17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2
ND18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5
ND19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3
ND20	Attività industriali con capannoni di produzione	15
ND21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13
ND22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3
ND24	Bar, caffè, pasticceria	3
ND25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1
ND26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1
ND27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1

## **ANALISI STRATEGICA CONDIZIONI INTERNE**

### **Indirizzi strategici e condizioni interne**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti: organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali**

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in c/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

### **Gestione personale e Vincoli finanza pubblica**

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

### SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Il comune di La Valletta Brianza esercita tutte le funzioni e tutti i servizi in forma associata mediante l'Unione dei comuni Lombarda della Valletta costituita ad oggi da due comuni – La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè. Ad essa ha conferito a far stato dall'1/1/2012 tutte le funzioni nonché tutto il personale dipendente.

### SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento agli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, si riporta di seguito l'elenco degli organismi partecipati, i principali servizi svolti, la forma giuridica:

Denominazione società	Principali servizi	Forma giuridica	Quota di partecipazione
SILEA SPA	Gestione ciclo integrato rifiuti: gestione impianti trattamento rifiuti urbani e speciali, gestione servizi raccolta, trasporto conferimento rifiuti urbani e speciali.	S.P.A.	0.853%
LARIO RETI HOLDING SPA	Gestione servizio idrico integrato.	S.P.A.	0.32%

L'ente ha approvato la REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, DIRETTE E INDIRETTE, POSSEDUTE DAL COMUNE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 17.12.2021.

## SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE

### Situazione di cassa dell'Ente

Il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

La situazione di cassa dell'ente ha subito la seguente evoluzione negli ultimi 5 anni:

Situazione di cassa	2021	2020	2019	2018	2017
Al 31/12	820.406,51	340.838,86	314.196,76	275.043,45	209.514,30

### Livello di indebitamento

#### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>totale debito residuo</b>	<b>726.219,55</b>	<b>700.333,79</b>	<b>1.118.600,22</b>	<b>1.069.638,52</b>	<b>1.019.538,14</b>
nuovi prestiti (+)		450.000,00			
prestiti rimborsati (-)	25.885,76	31.733,57	48.961,70	50.100,38	51.285,21
<b>totale fine anno</b>	<b>700.333,79</b>	<b>1.118.600,22</b>	<b>1.069.638,52</b>	<b>1.019.538,14</b>	<b>968.252,93</b>

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## GESTIONE RISORSE UMANE

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Ad oggi, nessun dipendente risulta inquadrato nella dotazione organica dei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè a seguito del conferimento di tutto il personale all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta a far stato dall'1/1/2012 a seguito della sottoscrizione della Convenzione in data 29/12/2011.

Il Segretario Comunale ad oggi svolge la sua attività con incarico temporaneo. È stata sottoscritta la nuova convenzione fra i Comuni di Missaglia (capofila), La Valletta Brianza, Santa Maria Hoè, Barzago e Bresso.

Per le funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco quale ufficiale di governo, di cui all'art. 54 del D. Lgs.267/2000 (funzioni anagrafe, stato civile, leva, elettorale, pubblica sicurezza, ordine pubblico, polizia giudiziaria) e per le competenze che restano in capo ai Comuni sia per disposizioni di legge che per espresse volontà e scelte politiche, i dipendenti trasferiti contestualmente al conferimento delle funzioni e idonei allo svolgimento di tali funzioni, sono assegnati, dall'Unione al singolo Comune, rispettando i termini dell'art. 14 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22/01/2004.

La tabella evidenzia la consistenza complessiva del personale dell'Unione in servizio:

Cat.	Profilo professionale	Part time (%)	Consistenza
D	Istruttore direttivo		4
D	Istruttore direttivo	77.78%	2
D	Istruttore direttivo	75%	1
D	Istruttore direttivo (assistente sociale)	83.33%	1
D	Commissario aggiunto polizia locale		1
	<b>Totale</b>		<b>9</b>
C	Istruttore amministrativo		2
C	Istruttore amministrativo	83.33%	2
C	Istruttore amministrativo	50%	1
C	Istruttore amministrativo (bibliotecaria)		1
C	Istruttore Tecnico		1
C	Istruttore contabile		1
C	Ispettore di vigilanza		1
	<b>Totale</b>		<b>10</b>
B3	Collaboratore amministrativo		2
B3	Collaboratore amministrativo	72.22%	1
	<b>Totale</b>		<b>3</b>
B	Operaio specializzato (autista scuolabus)		1
B	Operatore d'ufficio	72.22%	1
B	Esecutore operaio		1
	<b>Totale</b>		<b>3</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>25</b>

## **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente sono da considerare i vincoli di finanza pubblica. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Il Comune di Santa Maria Hoè era soggetto per legge al rispetto del Patto di Stabilità Interno per gli anni 2013-2014-2015. Si ricorda che il Comune ha sempre rispettato il Patto di Stabilità Interno per gli anni predetti.

A partire dall'anno 2016, la legge di Stabilità ha previsto il superamento del patto di stabilità con l'introduzione del pareggio di bilancio. Il Comune di Santa Maria Hoè ha rispettato il pareggio di bilancio per gli anni 2016, 2017 e 2018. Dall'anno 2019 l'ente non è più soggetto alla normativa sul pareggio di bilancio.

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

### **PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **ENTRATE**

##### **TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione della nuova imposta unica municipale (IMU) nata dalla fusione delle componenti della IUC (IMU-TASI).

##### La composizione della componente tributaria

La componente tributaria oggi si compone della nuova imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto dell'IMU è il possesso di fabbricati, comprese alcune tipologie di abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

##### Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Non esistono tariffe deliberate dal comune. Tutti i servizi sono erogati dall'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, la quale provvede a determinare le tariffe per la fruizione dei servizi.

##### **REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

## RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	32.155,53	29.802,82	27.301,95	26.130,06	24.991,38	23.806,55
entrate correnti	1.173.850,00	1.321.660,00	1.147.160,00	1.270.300,00	1.245.040,00	1.247.750,00
% su entrate correnti	2,74%	2,25%	2,38%	2,06%	2,01%	1,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	110,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	32.155,53	29.802,82	27.301,95	26.130,06	24.991,38	23.806,55
Quota capitale	60.191,47	39.129,42	31.733,57	48.961,70	50.100,38	51.285,21
<b>Totale</b>	<b>92.347,00</b>	<b>68.932,24</b>	<b>59.035,52</b>	<b>75.091,76</b>	<b>75.091,76</b>	<b>75.091,76</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2021		PREVISIONI DEFINITIVE 2021 (3)	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	181.080,80	1.036.397,08	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	36.880,00	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2022		prev. di cassa	340.838,86	820.406,51		
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	533.765,72	prev. di competenza	1.076.430,00	1.197.700,00	1.172.700,00	1.172.700,00
			prev. di cassa	1.587.293,25	1.726.893,72		
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	10.130,00	prev. di competenza	117.640,00	35.790,00	34.430,00	37.140,00
			prev. di cassa	117.640,00	44.490,00		
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.377,69	prev. di competenza	70.970,00	36.810,00	37.910,00	37.910,00
			prev. di cassa	98.722,27	68.037,22		
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	826.492,16	prev. di competenza	942.830,00	90.000,00	70.000,00	70.000,00
			prev. di cassa	1.112.758,56	916.492,16		
50000	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	prev. di competenza	450.000,00	-	-	-
			prev. di cassa	450.000,00	-		
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	-	prev. di competenza	450.000,00	-	-	-
			prev. di cassa	450.000,00	-		
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	prev. di competenza	355.000,00	-	-	-
			prev. di cassa	355.000,00	-		
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3,76	prev. di competenza	18.200,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			prev. di cassa	18.200,00	18.000,00		
Totale TITOLI		1.402.769,33	prev. di competenza	3.481.070,00	1.378.300,00	1.333.040,00	1.335.750,00
			prev. di cassa	4.189.614,08	2.773.913,10		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE		1.402.769,33	prev. di competenza	3.699.030,80	2.414.697,08	1.333.040,00	1.335.750,00
			prev. di cassa	4.530.452,94	3.594.319,61		

## SPESE

### SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RILIEVO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

La spesa complessiva viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE

Il programma triennale del fabbisogno del personale viene approvato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta in quanto l'ente è privo di personale dipendente.

### PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La programmazione viene approvata dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta essendo l'ente a cui sono state trasferite tutte le funzioni.

#### Programma biennale acquisti forniture e servizi

**Anno 2021:** negativo

**Anno 2022:** negativo

## **PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

### Investimenti e realizzazione opere pubbliche

A seguito del conferimento di tutte le funzioni comunali all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta, i lavori pubblici e nella fattispecie gli interventi annoverabili per ragioni di importo (superiore a 100.000 euro) nella programmazione dei lavori pubblici, ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. 50/2016, del singolo comune vengono inseriti nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici del singolo Comune precisando che l'indirizzo politico, ai sensi dell'art.1 – comma 3 della Convenzione vigente, rimane in capo al competente Comune che lo esprime nel Documento Unico di Programmazione (DUP) o specifica deliberazione – o sua variazione – e attraverso il corrispondente stanziamento bilancio.

L'Amministrazione comunale, in sinergia con il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Ambiente, ha ritenuto opportuno dar luogo alla ricognizione e quantificazione dei bisogni attuali anche in relazione alle risorse necessarie, come di seguito riportato:

### Piano opere pubbliche

#### **Anno 2022:**

Formazione marciapiede e messa in sicurezza scarpata in Via Risorgimento a valle di via Piave nel Comune di Santa Maria Hoè (LC) - € 130.000,00, (l'opera sarà realizzata a seguito dell'ottenimento del contributo di cui al comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145);

Interventi di Messa in sicurezza territorio: via Semenza, via Giovanni XXIII e via Statale - € 688.680,00 (l'opera sarà realizzata a seguito dell'ottenimento del contributo di cui alla Legge 145/2018 per l'anno 2022)

#### **Anno 2023:**

*nessun intervento*

#### **Anno 2024:**

*nessun intervento*

### Programma biennale acquisti e forniture

#### **Anno 2022:**

*nessun intervento*

#### **Anno 2023:**

*nessun intervento*

Gli interventi sopra indicati:

- a. verranno finanziati in ambito del Bilancio comunale di previsione 2022 in termini di trasferimento di risorse all'Unione;
- b. verranno realizzati dall'Unione quale amministrazione aggiudicatrice e stazione appaltante previa verifica di riscontro delle priorità, dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio e correlati al bilancio comunale, nonché al Documento Unico di programmazione dei rispettivi enti (Comuni/Unione);

Le schede previste dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" di cui al comma 8 del D. Lgs 50/2016 e smi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 e in vigore dal 24 marzo per le opere individuate dal Comune verranno indicate in ambito alle schede A, B, C, D, E, F dello schema del programma triennale 2022/2024 ed elenco annuale 2022 del Comune.

È prevista la realizzazione delle seguenti ulteriori opere pubbliche non rientranti nel programma triennale sopracitato come segue:

#### Anno 2022:

- Installazione di pannelli fotovoltaici alla scuola Primaria ed alla scuola dell'Infanzia.
- Sostituzione telecamere municipio e del centro di raccolta e progettazione di nuove nei punti più critici. Creazione nuovo sistema di videosorveglianza diffuso in tutto il territorio comunale.
- Installazione di dispositivi fissi nei varchi del paese che permettano di acquisire informazioni sugli autoveicoli in transito sul territorio comunale;

- Manutenzioni straordinarie sulla viabilità vie diverse (costruzione marciapiedi, salvagenti, guardrail anche su strade provinciali e comunali), migliorie sulle strade, sistemazione dei manti stradali.
- Sostituzione di tutti i vecchi corpi illuminanti con corpi illuminanti a LED.
- Realizzazione di Orti Comunali in via villaggio Primula, con il contributo Regionale ottenuto con il bando "Orti di Lombardia";
- Realizzazione di ciclostazione e servizio di Bike Sharing nell'area di via Giacomo Leopardi, bacheche con la rete sentieristica comunale, con partecipazione al bando del Gal. Creazione di colonnine di ricarica per biciclette elettriche e di stazioni per la riparazione e manutenzione delle biciclette. Creazione sistemi di locomozione, in modalità "sharing";

Anno 2023: Ampliamento scuola infanzia via Don Fulvio Perego.

Anno 2024: nessun intervento

## **PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI**

Gli investimenti richiedono tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli di finanza pubblica, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti, i tempi di espletamento dei lavori, circostanze esterne non previste che possono anche modificare il quadro economico dell'opera incidono pesantemente sui tempi di realizzazione di un investimento. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione:

-REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO EDIFICIO SCOLASTICO VIA DON FULVIO PEREGO SANTA MARIA HOE' ;

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO EDIFICIO SCOLASTICO VIA DON CARLO TURRINI SANTA MARIA HOE'

-PALESTRA PUBBLICA E RIORGANIZZAZIONE SPOGLIATOI C/O SCUOLA PRIMARIA.

## **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. La programmazione è improntata al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed in generale al mantenimento degli equilibri generali di bilancio. Non meno importante, la programmazione garantisce inoltre il generale raggiungimento degli equilibri in termini di cassa.

**Bilancio di Previsione 2022 - Equilibri di Bilancio**
**Allegato n.9 - Bilancio di Previsione**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		820.406,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.270.300,00	1.245.040,00	1.247.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.221.330,00	1.160.740,00	1.164.760,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	48.970,00	50.110,00	51.290,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	34.190,00	31.700,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	34.190,00	31.700,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.036.397,08	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	90.000,00	70.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
		Competenza		
		2022	2023	2024
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	1.126.397,08	104.190,00	101.700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-34.190,00	-31.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)			34.190,00	31.700,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			34.190,00	31.700,00

**PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale.

## **MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le funzioni attribuite al Comune in materia di servizi istituzione, generali e di gestione riguardano principalmente quelle spese che non sono di competenza gestionale dell'Unione:

Indennità di carica, gettone di presenza amministratori, I contributi associativi, spese servizio tesoreria e conti correnti, spese riscossione tributi, sgravi e rimborsi tributi, tasse di circolazione e spese revisioni, le coperture assicurative, interessi passivi, spese legali, iva.

I servizi amministrativi sono principalmente svolti dall'Unione per conto di questo Ente verso il cittadino.

Figura all'interno della presente missione il trasferimento a favore dell'Unione a seguito del conferimento da parte dei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè di tutte le funzioni.

Prosecuzione ed ulteriore sviluppo del progetto di digitalizzazione.

### **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Non sono previste opere pubbliche

Le risorse umane impiegate sono quelle indicate nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Le attività relative alla Polizia Locale si esplicano nell'attivazione dei servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici, mediante attività di repressione e soprattutto di prevenzione. Sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- presenza della polizia locale alla fermata dello scuolabus di via villaggio Molgora ed all'incrocio con via Manzoni durante il passaggio piedibus;
- pattugliamenti di controllo su tutta la Sp 58 in particolare il fine settimana, sabato e domenica;
- Prosecuzione dell'analisi e cooperazione con la Provincia e con il Politecnico di Milano per monitorare e risolvere i problemi inerenti all'alta velocità di autoveicoli e motoveicoli sulle strade del nostro Comune. Contrasto all'incidentalità e all'alta velocità sulle strade via Papa Giovanni XXIII,
- pattugliamenti nelle strade comunali e sopralluoghi nei parchetti;
- incentivazione dell'attività di controllo del territorio mediante intensificazione del pattugliamento serale anche attraverso un miglior coordinamento tra la Polizia Locale e le altre forze di polizia.
- acquisto di rilevatori mobili da fornire in dotazione alla Polizia Locale che consentano alle forze dell'ordine di acquisire informazioni sui veicoli in transito
- approvazione di una convenzione per gestione delle colonie feline;
- istituzione di un mercato agricolo settimanale in Piazza Padre fausto Tentorio;
- implementazione del controllo di vicinato, in collaborazione con la Prefettura. Riapprovazione protocollo d'intesa. Costituzione dei comitati di villaggio che si occupino di raccogliere le segnalazioni degli abitanti che individuino le necessità più impellenti e propongano possibili soluzioni per migliorare la qualità di vita nelle frazioni;
- sistemazione ed attivazione videosorveglianza sul palazzo municipale;
- creazione di un sistema di videosorveglianza diffuso in tutto il territorio comunale.
- controllo dei varchi di accesso al paese attraverso l'installazione di dispositivi fissi che permettano di acquisire informazioni sugli autoveicoli in transito sul territorio comunale.
- Attivazione fototrappole.
- intensificazione di controlli mediante fototrappole e videosorveglianza per contrastare l'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale.
- Intensificare il controllo del territorio contro gli abbandoni dei rifiuti, con anche la nomina di ispettori ambientali;

## **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Approvazione di un nuovo progetto di videosorveglianza, con telecamere nelle zone più sensibili del paese. Eseguire la manutenzione ed attivazione quelle esistenti.

Le risorse umane impiegate sono quelle indicate nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti l'istruzione e il diritto allo studio all'Unione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione. Restano in capo al Comune gli interessi passivi sui mutui.

1. Miglioramento della qualità del servizio mensa scolastica.
2. Attivazione di pre e post scuola a Santa Maria Hoè.
3. Favorire le azioni necessarie al mantenimento e allo sviluppo del sistema educativo integrato per la fascia prescolare 0-6. Stipula di una convenzione per la primissima infanzia con asili nidi/micronidi del territorio per l'acquisto di posti in convenzione. Adesione del comune alla misura nidi gratis di Regione Lombardia.
4. Mantenimento del sostegno economico/strutturale alle attività svolte dalla Scuola dell'Infanzia Gorizia di Santa Maria Hoè.
5. Realizzazione di lavori di sistemazione della Scuola dell'infanzia e miglioramento degli impianti (es. pannelli solari).
6. Lavori di creazione della nuova palestra ed interventi di ammodernamento della scuola Primaria.
7. Promuovere progetti di interscambio culturale con i gruppi e le associazioni che si occupano di solidarietà.
8. Proporre corsi di dialetto nelle scuole e una narrativa che riguardi i miti e le leggende del territorio.
9. Favorire la creazione di gemellaggi tra le scuole per scoprire altre città.
10. Collaborare con l'istituto comprensivo, con l'ufficio provinciale scolastico per promuovere iniziative tra i ragazzi contro il fenomeno del bullismo/cyberbullismo.
11. Promuovere corsi di educazione civica nelle scuole.
12. Incentivare la stipula di convenzioni con le scuole secondarie di secondo grado per progettare percorsi specifici per l'inserimento continuativo di giovani studenti del triennio attraverso esperienze di "alternanza scuola-lavoro" valorizzando l'acquisizione delle cosiddette "competenze trasversali" che li agevoleranno in futuro nella ricerca di una occupazione sul mercato del lavoro. Gli studenti potranno essere inseriti anche nei servizi offerti ai cittadini dall'Amministrazione.
13. Coordinare i vari attori delle nostre realtà, partendo dai privati che si occupano del settore primario e del settore dell'innovazione in ambito Smart, passando per il terzo settore, gli Enti e le università ed alle scuole, dall'infanzia fino alle secondarie di secondo grado per un progetto fondato sui lavori manuali, per lo studio e progettazione delle buone pratiche di conservazione del territorio.

## **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

È prevista la realizzazione una nuova palestra presso la Primaria di Santa Maria Hoè;

Interventi di efficientamento energetico, messa in sicurezza, rimodernamento delle scuole Infanzia e Primaria.

Creazione nuovi locali nel piano interrato della scuola Primaria.

Creazione nuovi parcheggi e miglioramento della viabilità nei pressi delle scuole.

È prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici alla scuola primaria ed alla scuola dell'infanzia, altri lavori nelle scuole stesse.

Ampliamento scuola dell'Infanzia, creazione nuovo nido.

Sistemazione del portone alla scuola dell'infanzia.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione.

1. Realizzazione di "BookCrossing".
2. Realizzazione di punti di lettura in aree verdi e nei pressi di luoghi panoramici.
3. Sviluppo dei servizi online della biblioteca.
4. Miglioramento della comunicazione alla cittadinanza degli eventi organizzati dalla biblioteca.
5. Promozione di iniziative volte alla diffusione della lettura tra giovani e non.
6. Organizzazione di eventi culturali per bambini.
7. Creazione di uno "spazio" per famiglie e bambini.
8. Animare il paese con interessanti iniziative culturali.
9. Allestimento lunarie e proiezioni natalizie.
10. Organizzazione mercatini per gli hobbisti.
11. Organizzazione dei mercatini di Natale

## **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Sviluppo dei servizi nelle varie frazioni in base alle specifiche necessità della zona;

Creazione di un museo/spazio espositivo in cui mettere in mostra le eccellenze di Santa Maria Hoè (artigiani, collezionisti, artisti...) ed realizzazione di un progetto di "museo di comunità" in cui valorizzare, anche all'aria aperta, realtà alternative del territorio.

Realizzazione di "BookCrossing".

Realizzazione di punti di lettura in aree verdi e nei pressi di luoghi panoramici.

Realizzazione di un parco avventura.

Creazione di uno "spazio" per famiglie e bambini.

Le risorse umane impiegate sono quelle indicate nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione.

1. Sostegno ed incentivo alle associazioni sportive, ai gruppi giovanili ed alle attività realizzate dagli stessi anche attraverso contributi economici.
2. Valutazione dei problemi della gioventù al fine di trovare possibili soluzioni sviluppando progetti con coperture economiche ottenute anche attraverso attività di "crowdfunding" o finanziamento collettivo.
3. Realizzazione di un "Centro Ricreativo Giovani" ove i ragazzi abbiano la possibilità di realizzare idee e progetti insieme o di farsi promotori di iniziative sul territorio.
4. Promozione di un "Bando Giovani" per coinvolgere giovani disoccupati e/o studenti con redditi minimi in attività sociali a favore delle fasce deboli come ad esempio tenere compagnia agli anziani o collaborare nella pulizia del verde cittadino. Ci proponiamo di ottenere la copertura economica del bando attraverso l'organizzazione di eventi.
5. Promuovere ed incentivare sul territorio esperienze lavorative/di tirocinio a favore di giovani/adolescenti.
6. Mettere in moto principi di "impresa formativa simulata" che possano sfociare in una collaborazione stretta con gli Enti pubblici al fine di permettere ai giovani di prendere attivamente parte alle scelte del territorio. Tale strategia sarà finalizzata a migliorare la competitività del territorio, la qualità di vivere, produrre e lavorare.
7. Concorrere insieme ad altri Enti alla realizzazione di percorsi lavorativi promuovendo iniziative utili alla creazione di startup capaci di unire le nuove competenze al valore qualificante di un luogo. Creazione di una "palestra" per le abilità dei giovani affinché si possano mettere alla prova andando oltre le nozioni apprese nel percorso di studi.

8. Istituzione di progetti estivi per gli adolescenti come "Util'estate" e volontariato nei centri estivi.
9. Realizzazione di "campi ricreativi per giovani" per organizzare sani momenti collettivi a contatto con la natura.
10. Utilizzo di spazi per attività polifunzionali rivolte a bambini, ragazzi ma anche agli adulti (spazi per lo scambio di esperienze, per supporto psicologico nei momenti di difficoltà, per sperimentare attività integrate tra figli e genitori).
11. Organizzazione di serate con dj oppure con band rock e folk.
12. Dare spazio ai gruppi musicali della zona ed ai giovani emergenti del paese.

## **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Realizzazione di un "Centro Ricreativo Giovani" ove i ragazzi abbiano la possibilità di realizzare idee e progetti insieme o di farsi promotori di iniziative sul territorio;

Creazione di spazi per attività polifunzionali rivolte a bambini, ragazzi ma anche agli adulti;

Sviluppo progetti con coperture economiche ottenute anche attraverso attività di "crowdfunding" o finanziamento collettivo;

Creazione di uno "spazio" per famiglie e bambini;

Le risorse umane impiegate sono quelle indicate nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 7 – TURISMO**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione.

Sono previste tuttavia:

-Organizzazione di eventi estivi serali in collaborazione con le associazioni.

-Valorizzare delle ricchezze ambientali, paesaggistiche e storico-culturali del paese per attivare un circuito economico turistico che dia slancio ed opportunità lavorative ai cittadini.

-Strutturazione di un progetto di marketing territoriale per rilanciare diverse aree del territorio e la loro offerta turistica partendo dall'aspetto naturalistico che qualifica la Brianza.

-Incentivare la creazione di strutture ricettive soprattutto a gestione familiare (bed and breakfast, agriturismi, fattorie didattiche etc.) anche attraverso la valorizzazione e riconversione dei borghi più caratteristici per poter offrire al turismo culturale e naturalistico un servizio ricettivo ad ampio raggio.

-Istituire un "marchio di qualità" del nostro territorio.

-Patrocinare e/o curare, in collaborazione con delle associazioni, la realizzazione di eventi in memoria e ricordo delle personalità che in passato hanno scelto il nostro territorio come dimora abituale ovvero come rifugio in cui trascorrere momenti di relax, avendo particolare cura che da tali iniziative possano trarre vantaggio anche le attività commerciali del nostro territorio.

-Individuare e proporre non solo ai portatori di interesse ma anche ai fruitori occasionali del territorio (es turisti) un percorso multilivello (naturalistico, culturale, enogastronomico... etc.) nonché percorsi a tema con sculture in legno e cartelli con i detti nel nostro dialetto. Ovvero creazione di percorsi itineranti nelle aree boscate, fruibili anche dai più piccoli.

-Sistemazione dell'antico "Sentiero delle Scalette" ovvero la via dei Mulini che percorre i canyon sul torrente Bevera e che collegava in passato Santa Maria Hoè con Colle Brianza.

-Creazione di un museo/spazio espositivo in cui mettere in mostra le eccellenze di Santa Maria Hoè (artigiani, collezionisti, artisti...) ed attivazione, con l'aiuto delle associazioni, un progetto di "museo di comunità" in cui valorizzare, anche all'aria aperta, realtà alternative del territorio (ad es. testimonianze e tradizioni del territorio da scoprire).

-Organizzazione dei mercatini di Natale di hobbisti e commercianti. Installazione di speciali decorazioni natalizie. Allestimento nuove luminarie natalizie. Attivazione di proiezioni natalizie diffuse nel territorio. Albero di Natale in piazza Padre Fausto Tentorio.

-Promozione di iniziative di "Street Food" lungo le vie dei borghi più caratteristici del paese coinvolgendo anche produttori e ristoratori locali con particolare attenzione al biologico.

-Studio archeologico e valorizzazione della torre di Tremonte e di altre aree di interesse storico (via del Bordeá, Hoè Superiore, Paù, Tremonte, Hoè Inferiore, Bosco...). Installazione di apposita cartellonistica descrittiva e pagine online dedicate.

-Realizzazione di un parco avventura.

-Ciclostazione. Installazione di colonnine di ricarica per biciclette elettriche e di stazioni per la riparazione e manutenzione delle biciclette. Attivazione di sistemi di locomozione, in modalità "sharing".

- Allestimento nuove bacheche comunali ed installazione pannello luminoso informativo.

## **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

- Ciclostazione. Installazione di colonnine di ricarica per biciclette elettriche e di stazioni per la riparazione e manutenzione delle biciclette. Attivazione di sistemi di locomozione, in modalità "sharing".

- Sistemazione dell'antico "Sentiero delle Scalette" ovvero la via dei Mulini che percorre i canyon sul torrente Bevera e che collegava in passato Santa Maria Hoè con Colle Brianza.

- Creazione di un museo/spazio espositivo in cui mettere in mostra le eccellenze di Santa Maria Hoè (artigiani, collezionisti, artisti...).

- Studio archeologico e valorizzazione della torre di Tremonte e di altre aree di interesse storico (via del Bordeá, Hoè Superiore, Paù, Tremonte, Hoè Inferiore, Bosco...). Installazione di apposita cartellonistica descrittiva e pagine online dedicate.

- Realizzazione di un parco avventura.

- Allestimento nuove bacheche comunali ed installazione pannello luminoso informativo.

- Attivazione di proiezioni natalizie diffuse nel territorio. Albero di Natale in piazza Padre Fausto Tentorio.

- Costruzione di percorsi a tema con sculture in legno e cartelli con i detti nel nostro dialetto. Ovvero creazione di percorsi itineranti nelle aree boscate, fruibili anche dai più piccoli.

- Creazione di un museo/spazio espositivo in cui mettere in mostra le eccellenze di Santa Maria Hoè (artigiani, collezionisti, artisti...).

Le risorse umane impiegate sono quelle previste nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta. Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione. Si prevede inoltre:

1. Approvazione del nuovo PGT e sviluppo degli ambiti di trasformazione.

2. Rigenerazione delle aree urbane dismesse, capannoni e fabbricati, ovvero ambiti soggetti a degrado paesaggistico attraverso progetti di trasformazione.

3. Recupero dei vecchi nuclei e miglioramento della vivibilità degli stessi.

4. Valorizzazione del paesaggio e riqualificazione degli ambiti naturali soggetti a degrado.

5. Promozione dell'efficientamento energetico ed agevolazione all'utilizzo delle fonti energetiche alternative in tutto il territorio comunale sia negli edifici privati che in quelli pubblici (es. Installazione di pannelli solari alle scuole e illuminazione pubblica con tecnologia a LED).

6. Incentivare l'apertura di nuovi servizi e negozi di alimentari. Permettere con il nuovo PGT l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività commerciali durature, funzionali alle necessità

della cittadinanza per migliorarne la qualità di vita e al contempo dare nuova linfa alle attività già esistenti, altrimenti destinate ad una sopravvivenza molto precaria nel mercato concorrenziale ed in momento difficile come quello attuale. Creare condizioni perché nuove attività possano investire risorse economiche a Santa Maria Hoè.

7. Incentivare lo sviluppo di strutture ricettive e favorire l'incremento dell'offerta turistica nel territorio.

8. Creazione di un nuovo ambulatorio medico a Santa Maria Hoè.

9. Favorire lo sviluppo dell'agricoltura. Potenziare la rete tra Comune, Enti, associazioni locali e consorzi della filiera agroalimentare, zootecnica ed enogastronomica, all'interno di un contesto paesaggistico di valore identitario, capace di accomunare il sistema agricolo locale con gli elementi costitutivi del paesaggio per creare una nuova cultura dei luoghi e del lavoro sia nella popolazione locale che nei fruitori esterni. Permettere ai soggetti del territorio di

utilizzare il suolo per allevamenti e coltivazioni caratteristiche della Brianza mediante il recupero di balze e terrazzamenti.

10. Sviluppare nuove soluzioni abitative per permettere la permanenza dei giovani e delle famiglie nel territorio.

## **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Recupero dei vecchi nuclei e miglioramento della vivibilità degli stessi.

Valorizzazione del paesaggio e riqualificazione degli ambiti naturali soggetti a degrado.

Creazione di un nuovo ambulatorio medico a Santa Maria Hoè.

Le risorse umane impiegate sono quelle indicate nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILI E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione. Restano in capo al Comune gli interessi passivi sui mutui.

L'azione di Governo del Comune sarà concentrata sulla pulizia del paese e sulla manutenzione costante di tutto il territorio, senza tralasciare le piccole cose e i particolari che rendono più bello ed ordinato il paese.

Continuo monitoraggio dei rischi idrogeologici. Studio ed allestimento di opere destinate a ridurre al minimo effetti e disagi dovuti alle violente precipitazioni atmosferiche conseguenti ai cambiamenti climatici in atto. Controllo, pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua anche in collaborazione con la Protezione Civile e partecipazione ai bandi "Fiumi Sicuri".

Creazione di squadre di volontari che si occupino regolarmente del decoro urbano, della pulizia di rifiuti abbandonati lungo le carreggiate e l'alveo dei torrenti. Istituzione/creazione di un regolamento del verde per migliorare il nostro patrimonio arboreo. Superamento di antiquate gestioni delle alberature e conseguenti pratiche errate, dannose anche nel medio lungo periodo e non ultimo costose, come la "Capitozzatura". La Pianificazione degli interventi di manutenzione verrà effettuata tramite la gestione dello storico ovvero attraverso i dati del censimento arboreo già realizzato (per ogni pianta presente sul suolo pubblico abbiamo fatto una relazione agronomica che ne identifica lo stato ed indica gli interventi necessari alla sua conservazione).

Potenziamento delle politiche per la gestione del verde pubblico (già oggi nell'appalto annuale del verde possiamo contare sul taglio dell'erba di tutte le strade comunali, dei sentieri di proprietà comunale e aree verdi pubbliche) e la valutazione delle contingenze, per un corretto utilizzo delle risorse. Creazione di orti urbani comunali.

Realizzazione di un giardino botanico con essenze autoctone della Brianza. Politiche concrete a tutela della fauna selvatica e della sicurezza per scongiurare il rischio di investimenti: installazione di apposita cartellonistica di segnalazione e di appositi dissuasori riflettenti ed altri dispositivi e strutture necessarie ai bordi delle strade.

Recupero dei terrazzamenti e dei versanti colmi di vegetazione infestante per una rigenerazione del paesaggio anche nell'ottica della prevenzione dei rischi idrogeologici. Deciso sviluppo dell'agricoltura nel territorio. Elaborazione di un piano di Strategia Comunale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici attraverso la definizione degli obiettivi strategici e delle azioni richieste per la mitigazione degli impatti in linea con l'"Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".

Stipula di una convenzione per servizi di "gattile" a Santa Maria Hoè.

Azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria e al contrasto dell'inquinamento.

Istituzione del mercato agricolo nello spirito del "chilometro zero".

Partecipazione e sostegno alle iniziative per l'ambiente quali "Puliamo il mondo" e "La giornata del verde pulito" attraverso il coinvolgimento delle scuole, della Protezione Civile e delle Associazioni. Azioni di formazione nelle scuole su ambiente ed ecologia.

Azioni concrete per la riduzione dei rifiuti di plastica e di carta.

Installazione di un ecompattatore a S. Maria Hoè per bottiglie di plastica che rilasci ai cittadini buoni spesa di attività convenzionate o permetta di conteggiare il materiale conferito da ciascun cittadino per attribuire sconti in Tari.

Intensificazione della raccolta differenziata dei rifiuti e promozione dell'educazione al riciclo.

Attivazione della tariffazione puntuale.

Installazione di un dispenser h 24 per la consegna dei Sacchi Rossi a Santa Maria Hoè.  
Richiesta a SILEA per la raccolta separata delle lettiere di animali domestici e del verde porta a porta.  
Creazione di un centro del riuso a S. Maria Hoè.  
Aumento del numero dei cestini per i cani e maggior rigore nel contrasto all'abbandono delle deiezioni canine.

## **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

- Installazione colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi del territorio comunale di Santa Maria Hoè.
  - Creazione di un centro isola del riuso a S. Maria Hoè.
  - Aumento del numero dei cestini per i cani e maggior rigore nel contrasto all'abbandono delle deiezioni canine.
  - Installazione Eco compattatore per plastica ad uso civile in un parcheggio comunale.
  - Installazione di un dispenser h 24 per la consegna dei Sacchi Rossi a Santa Maria Hoè.
  - Lavori pubblici su corsi d'acqua nei punti più critici.
  - Creazione di orti urbani comunali.
  - Realizzazione di un giardino botanico con essenze autoctone della Brianza.
  - Tutela della fauna selvatica e della sicurezza per scongiurare il rischio di investimenti: installazione di apposita cartellonistica di segnalazione e di appositi dissuasori riflettenti ed altri dispositivi e strutture necessarie ai bordi delle strade.
  - Recupero dei terrazzamenti e dei versanti colmi di vegetazione infestante per una rigenerazione del paesaggio anche nell'ottica della prevenzione dei rischi idrogeologici.
- Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta. Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione. Restano in capo al Comune gli interessi passivi sui mutui.

Si prevede inoltre:

Ciclostazione.

Installazione di colonnine di ricarica per biciclette elettriche e di stazioni per la riparazione e manutenzione delle biciclette.

Attivazione di sistemi di locomozione, in modalità "sharing".

### **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria inerenti i piani viari ed ammodernamento di strade e marciapiedi e barriere di protezione ed ammodernamento dei punti luce dell'illuminazione pubblica con corpi illuminanti a Led e creazione di nuove linee di illuminazione.

Messa in sicurezza della mobilità dolce e sistemazione degli incroci più pericolosi.

E' prevista una ciclostazione. Installazione di colonnine di ricarica per biciclette elettriche e di stazioni per la riparazione e manutenzione delle biciclette. Attivazione di sistemi di locomozione, in modalità "sharing".

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta. Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta. Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione.

Si prevede inoltre: Installazione nuovi defibrillatori.

## **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Installazione nuovi defibrillatori.

Le risorse umane impiegate sono quelle previste nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione.

Gran parte degli obiettivi della missione sono svolti dall'Unione in collaborazione con l'Azienda Speciale RETESALUTE. In tale ambito l'Unione dei Comuni della Valletta continuerà a:

- privilegiare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, le esigenze manifestate dalle famiglie e dalle singole persone di poter fruire di offerte diversificate, quantificate e mirate, nell'ottica di favorire e accrescere le potenzialità espresse dai singoli soggetti e dalle famiglie stesse nonché per alcune funzioni di ottemperare gli obiettivi indicati da specifica legislazione;
- garantire la permanenza del soggetto nel suo ambito familiare e nella rete di relazione sociale ed educativa, stimolarne la soggettività, considerando tali obiettivi prioritari e qualificanti della politica sociale dell'Ente. Questo significa porsi in relazione con un'offerta di servizi che privilegiano, come approccio metodologico, la ricomposizione della frammentazione degli interventi.

Continuare a collaborare con enti esterni quali i servizi di collocamento della Provincia di Lecco e il servizio educativo al lavoro.

Partecipare ed aderire a progetti sovra territoriali con partecipazione di altri enti.

Restano in capo al Comune gli interessi passivi sui mutui.

Si prevede inoltre:

Privilegiare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, le esigenze manifestate dalle famiglie e dalle singole persone di poter fruire di offerte diversificate, quantificate e mirate, nell'ottica di favorire e accrescere le potenzialità espresse dai singoli soggetti e dalle famiglie stesse nonché per alcune funzioni di ottemperare gli obiettivi indicati da specifica legislazione;

Garantire la permanenza del soggetto nel suo ambito familiare e nella rete di relazione sociale ed educativa, stimolarne la soggettività, considerando tali obiettivi prioritari e qualificanti della politica sociale dell'Ente. Questo significa porsi in relazione con un'offerta di servizi che privilegiano, come approccio metodologico, la ricomposizione della frammentazione degli interventi.

Analisi quantitativa e qualitativa dei fenomeni emergenti di povertà, studio delle condizioni di povertà estreme e definizione di politiche ed interventi di inclusione attiva finalizzati alla graduale conquista dell'autonomia. Promozione e sviluppo di misure organiche e strutturate sulle povertà estreme e sulle particolari fragilità, sostenendo l'adozione di un modello strategico integrato di intervento dei servizi sociali. Potenziamento dell'assistenza domiciliare soprattutto ai disabili e agli anziani non auto-sufficienti. Partecipare ed aderire a progetti sovra territoriali con partecipazione di altri enti.

Potenziamento della collaborazione tra Amministrazione, Comune, Comunità Pastorale, Caritas e Associazioni di volontariato impegnate nella promozione sociale allo scopo di concordare azioni concrete a sostegno delle situazioni di fragilità unendo forze e risorse con proficuo scambio di informazioni per garantire risposte appropriate ed adeguate. Sostegno alle persone meno abbienti negli acquisti di generi alimentari, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e sostegno diretto ed indiretto su tasse, tributi e tariffe. Creazione di percorsi personalizzati di inserimento lavorativo e di inclusione sociale in favore delle persone con difficoltà occupazionali. Continuare a collaborare con enti esterni quali i servizi di collocamento della Provincia di Lecco e il servizio educativo al lavoro.

Prosecuzione nella stipulazione di protocolli di intesa tra il nostro Ente, Enti provinciali e regionali ed imprenditori privati al fine di poter erogare "borse sociali lavoro" con l'obiettivo di garantire un reddito minimo a persone senza ammortizzatori sociali e in grave situazione di fragilità così creando le condizioni attraverso le quali riavvicinare questi soggetti al reintegro nel mondo del lavoro. Realizzazione di iniziative di mutuo aiuto in collaborazione con associazioni.

Istituzione del progetto della Banca del Tempo per impiegare in maniera coordinata il tempo messo a disposizione dai volontari quale forma di sostegno e aiuto per la collettività.

Servizio pasti e farmaci a domicilio.  
Promozione di progetti per favorire il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio attraverso la collaborazione con enti esterni.  
Organizzazione attività ricreative e di svago a favore dei soggetti anziani.  
Sostegno ai cittadini più anziani nella compilazione dei documenti burocratici.

#### **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

#### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Continuare ad incontrare il favore della collettività nell'espletamento delle funzioni attribuite all'ente locale mediante la gestione dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Il Comune ha conferito tutte le funzioni inerenti la presente missione, pertanto la spesa corrente della presente missione influisce solo alla voce "trasferimenti" a favore dell'Unione.

#### **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle previste nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

### **MISSIONE 20 – FONDI ACCANTONAMENTI**

#### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

La gestione fondo di riserva avviene nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità avviene come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

#### **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

### **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO**

#### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti ed il MEF.

#### **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione.

#### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**

##### **Parte 1 – Obiettivi della gestione**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. La gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi deve essere fatta con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

##### **Parte 2 – Programmazione opere pubbliche – personale e patrimonio**

Non è prevista alcuna opera pubblica.

Le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Non è prevista alcuna acquisizione

#### **GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI**

Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31-dic-20	31-dic-19
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	3.356.780,44	3.353.219,37
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati		
1.3	Infrastrutture	3.277.902,31	3.269.924,42
1.9	Altri beni demaniali	78.878,13	83.294,95
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	2.522.193,96	2.537.278,94
2.1	Terreni	114.959,72	58.303,26
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	2.405.451,95	2.476.586,95
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari		
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.782,29	2.388,73
2.5	Mezzi di trasporto		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		
2.7	Mobili e arredi		
2.8	Infrastrutture		
2.99	Altri beni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali	5.878.974,40	5.890.498,31
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	224.012,00	224.012,00
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	224.012,00	224.012,00
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	224.012,00	224.012,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.102.986,40	6.114.510,31

	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>		
		<b>Totale rimanenze</b>	
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	207.663,86	205.141,02
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	192.747,67	205.141,02
c	Crediti da Fondi perequativi	14.916,19	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	166.085,00	162.711,55
a	verso amministrazioni pubbliche	166.085,00	162.711,55
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti	22.254,69	12.453,89
4	Altri Crediti	6.497,58	21.529,19
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per c/terzi		
c	altri	6.497,58	21.529,19
	<b>Totale crediti</b>	<b>402.501,13</b>	<b>401.835,65</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	340.838,86	314.196,76
a	Istituto tesoriere	340.838,86	314.196,76
b	presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari e postali		
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>340.838,86</b>	<b>314.196,76</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>743.339,99</b>	<b>716.032,41</b>
	<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>6.846.326,39</b>	<b>6.830.542,72</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-20	31-dic-19
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	33.253,20	33.253,20
II	Riserve	5.081.883,62	5.310.546,44
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-539.583,16	-376.147,49
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	27.026,49	25.194,55
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.594.440,29	5.661.499,38
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio		-83.728,45
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>5.115.136,82</b>	<b>5.260.071,19</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	69.500,00	69.500,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>69.500,00</b>	<b>69.500,00</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>6.884,00</b>	<b>5.084,00</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>6.884,00</b>	<b>5.084,00</b>
	<b>D) DEBITI</b>		
1	Debiti da finanziamento	700.333,79	726.219,55
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	700.333,79	726.219,55
2	Debiti verso fornitori		
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	377.181,17	231.300,32
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	377.181,17	231.300,32
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti		
5	Altri debiti	78.626,72	31.291,06
a	tributari	43.854,63	722,42
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	34.772,09	30.568,64
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>1.156.141,68</b>	<b>988.810,93</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	498.663,89	507.076,60
1	Contributi agli investimenti	498.663,89	507.076,60
a	da altre amministrazioni pubbliche	488.162,66	496.125,37
b	da altri soggetti	10.501,23	10.951,23
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>498.663,89</b>	<b>507.076,60</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>6.846.326,39</b>	<b>6.830.542,72</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri		
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		

**Programmazione urbanistica e del territorio: coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici**

Il Comune di Santa Maria Hoè ha approvato il Piano di Governo del territorio, così come stabilito dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.

Alla luce delle suddette premesse, si ritiene opportuno inserire all'interno del DUP (Documento Unico di Programmazione) i dati riguardanti il PGT in quanto sono le linee guida che anche per il 2016 saranno alla base della pianificazione.

## **Piano di Governo del Territorio SANTA MARIA HOE'**

- o Data di adozione: delibera C.C. n.30 del 18.12.2013
- o Data di approvazione: delibera C.C. n. 10 del 27.06.2014

### Variabili alla base della pianificazione:

- o Popolazione residente (anno di adozione/approvazione): 2241
- o Popolazione residente (anno di scadenza): +105

### Ambiti di trasformazione:

- o AdT1: superficie territoriale pari a 7105,00 mq; indice di edificabilità pari a 1000,00 mc oltre a recupero di parte del volume esistente da determinare rispettando forma e sagoma esistente;
- o AdT2: superficie territoriale pari a 3700,00 mq; indice di edificabilità pari a 2960,00 mc;
- o AdT3: superficie territoriale pari a 3516,00 mq; indice di edificabilità pari a 2812,20 mc;
- o AdT4: superficie territoriale pari a 26737,00 mq; indice di edificabilità residenziale pari a 9360 mc;
- o AdT5: superficie territoriale pari a 5540,00 mq; indice di edificabilità pari a 3000 mq;
- o AdT6: superficie territoriale pari a 11992,00 mq; indice di edificabilità pari a 9594,00 mc;

## **OBIETTIVI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Non previsti

## **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

Non previsti

## **ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

### **PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

In ottemperanza alle norme vigenti in materia e tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione - approvato con Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 831 del 03.08.2016/PNA 2016 - il Consiglio partecipa all'elaborazione del P.T.P.C.T definendo nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) le linee di indirizzo/obiettivi strategici in materia di anticorruzione/trasparenza.

La giunta, preso atto della delibera Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione", con deliberazione n. 12 del 30.03.2021, ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2021-2023 contenente gli obiettivi e le azioni programmate per il triennio, in attuazione degli obiettivi generali di trasparenza e legalità formulati in sede di programmazione strategica che qui vengono confermati.

Il Piano prevede alcuni obiettivi strategici finalizzati alla promozione di maggiori livelli di trasparenza e all'introduzione di modifiche organizzative per assicurare al responsabile della prevenzione della corruzione e di trasparenza (RPCT) funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia, tradotti in azioni programmate.

Il Piano prevede inoltre obiettivi strategici di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
- il miglioramento della comunicazione per assicurare che la trasparenza sia sostanziale ed effettiva, attraverso la rimodulazione del contenuto dei documenti in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori.

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

Il Responsabile del servizio del Territorio ha attivato la procedura di ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici e definisce il Piano Triennale 2022-2023-2024 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Santa Maria Hoè, con indicazione dei seguenti immobili che si intendono alienare, che verranno iscritti nel bilancio di previsione al momento della loro effettiva realizzazione:

Anno 2022

**Negativo**

Anno 2023

**Negativo**

Anno 2024

**Negativo**

Il Sindaco  
Brambilla Efrem

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*